



AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI, IDONEI ALLA NOMINA DI COMPONENTI DEI COLLEGI CONSULTIVI TECNICI OPERANTI PER I CONTRATTI DELL'AORN SANTOBONO-PAUSILIPON, AI SENSI DELL'ART. 215 e SS. DEL D.LGS. N. 36 DEL 2023 E IN CONFORMITA' A QUANTO ALTRESI' PREVISTO NELL'ALLEGATO V. 2 DEL D.LGS. 36/2023 E NELLE LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI – LEGGE 11/09/2020 n. 120.

L'AORN Santobono-Pausilipon, in attuazione del nuovo Codice dei Contratti (artt. 215-216-217-218-219 e allegato V.2 al D.Lgs. 36/2023) e delle Linee Guida per l'omogenea applicazione da parte delle Stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico (*"Linee Guida per l'omogenea applicazione da parte delle Stazioni Appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 e all'art. 51 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108"* – Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2022, intende istituire un Elenco di soggetti in possesso di necessari requisiti, permanentemente aperto, da cui attingere per la designazione dei componenti/del presidente del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito CCT), al fine di *"prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti"* (Art. 215 del D.lgs. n. 36/2023).

Tale elenco, dunque, ha lo scopo di agevolare l'individuazione, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, pubblicità, trasparenza, rotazione, buon andamento e imparzialità, dei Soggetti idonei a far parte del CCT nei casi previsti dalla legge.

L'elenco per la designazione del CCT è sempre aperto, pertanto, ciascun soggetto interessato potrà presentare la propria domanda di iscrizione in qualsiasi momento e mediante l'apposita modulistica messa a disposizione.

Con la formazione di tale elenco non si pone in essere alcuna procedura selettiva o concorsuale, né alcuna graduatoria, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito delle figure professionali, ma semplicemente si procede all'individuazione dei Soggetti ai quali eventualmente affidare, con speditezza, l'incarico di Componente del CCT costituito ai sensi del D.lgs 36/2023 e della disciplina regolarmente vigente.

L'acquisizione della candidatura non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'AORN Santobono-Pausilipon, né l'attribuzione di alcun diritto al richiedente in ordine all'eventuale conferimento dell'incarico.

L'elenco verrà costituito decorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

La raccolta delle candidature sarà effettuata dalla UOC Affari Generali che provvederà a verificarne il possesso dei requisiti richiesti nel presente Avviso.

Tale elenco verrà aggiornato con cadenza semestrale, previo esame delle domande pervenute.

Per quanto non espressamente previsto, si richiama integralmente la normativa succitata.

Art. 1

(Modalità di presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco)

Preliminarmente si specificano le modalità di presentazione della domanda di iscrizione:

1. A partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso, i soggetti interessati a candidarsi quali componenti e/o presidenti del CCT (liberi professionisti, dipendenti pubblici, professori ordinari, professori associati, ricercatori delle università italiane e posizioni assimilate, magistrati, avvocati dello Stato, Prefetti e dirigenti della carriera prefettizia e così) potranno presentare domanda contenente dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'articolo 8, a mezzo pec all'indirizzo *santobonopausilipon@pec.it*, redatta secondo quanto delineato dal presente avviso e sottoscritta allegando la relativa documentazione da compilare. Farà fede la data di arrivo della documentazione al predetto indirizzo;

L'istanza di iscrizione compilata dovrà essere salvata in formato PDF e firmata digitalmente in modalità PADES. Alla stessa, parimenti firmati digitalmente, dovranno essere allegati:

- a. Curriculum vitae
- b. Requisiti generali
- c. Requisiti professionali
- d. Copia del documento di identità

Tale documentazione deve essere compilata, nel rispetto della vigente disciplina in materia di autocertificazione, allegata al presente Avviso.

2. Nella domanda devono essere indicati i dati identificativi del richiedente libero professionista o dipendente pubblico, la/le sotto-sezione/i in cui si richiede l'iscrizione, fermo restando che le indicazioni fornite dovranno essere coerenti tra di loro e rispetto al curriculum professionale, depurato dei dati e delle informazioni non necessarie ai fini della valutazione dell'esperienza professionale richiesta. L'interessato dichiara inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti professionali nello specifico settore di interesse, oltre che di quelli reputazionali e di onorabilità.

Le domande presentate saranno esaminate, in sede di istruttoria d'ufficio per verificarne la regolarità e completezza documentale, dalla UOC Affari Generali che, terminato il relativo esame, trasmetterà l'elenco al Direttore Generale ai fini dell'approvazione dell'elenco.

L'Elenco sarà formato, in prima istanza, iscrivendo tutti i soggetti qualificati che abbiano presentato regolare istanza dal mese successivo alla pubblicazione dell'Avviso e sarà successivamente integrato ed aggiornato, nel corso dell'intero periodo di validità (valido, con le domande che perverranno successivamente a tale data).

Art. 2

(Documentazione da allegare alla domanda)

L'istanza di iscrizione all'elenco deve contenere:

1. istanza di manifestazione all'inserimento nella sezione dell'Elenco dei soggetti che possono essere nominati presidenti di CCT e/o Componenti di CCT, predisposta nella forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso (ALL. 1 istanza di iscrizione);

2. inesistenza delle cause di incompatibilità previste dalle *“Linee Guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti della funzione del Collegio Consultivo Tecnico”*;
3. il curriculum formativo e professionale, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali. Il curriculum professionale deve essere in formato Europass con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 sulla veridicità ed autenticità dei dati e delle notizie in esso riportate, sottoscritto digitalmente. Dal curriculum dovrà risultare una dettagliata presentazione dalla quale possa evincersi anche il possesso dei requisiti professionali necessari a ricoprire l’incarico;
4. l’elenco dettagliato dei titoli, delle attività e degli incarichi coerenti con il profilo professionale prescelto e comprovanti il possesso di uno dei requisiti professionali di cui articoli 6 e 7 del Regolamento, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e redatto secondo i modelli allegati al presente Avviso (ALL. 2 – Requisiti Generali e ALL. 3 – Requisiti Professionali)
5. copia di un documento di identità in corso di validità.

Tutta la documentazione di cui ai suddetti punti deve essere firmata digitalmente e datata.

Art. 3

(Redazione e aggiornamento elenco)

Il Collegio è formato, a scelta della Stazione Appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto (art. 1 dell’Allegato V.2 al D. Lgs. 36/2023).

I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal comma 1, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di Presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del Presidente entro il termine indicato al comma 1 dell’articolo 2, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle Città metropolitane per le opere di rispettivo interesse.

L'Elenco è composto da un'unica sezione per i profili dei soggetti che potranno essere nominati quali componenti e/o Presidenti (in questo caso esercitando la specifica opzione) del Collegio Consultivo Tecnico - CCT, articolata nelle seguenti sottosezioni corrispondenti alle diverse professionalità previste:

- a. settore dell'ingegneria;
- b. settore dell'architettura;
- c. settore giuridico;
- d. settore economico.

nei due diversi profili:

- Presidente Collegio Consultivo Tecnico;
- Componente Collegio Consultivo Tecnico.

Possono essere nominati come componenti anche i soggetti in possesso dei requisiti per la nomina come Presidente.

I soggetti che intendono iscriversi all'Elenco dovranno comprovare i propri requisiti attraverso apposite dichiarazioni di inesistenza di cause di incompatibilità o di astensione e di possesso dei requisiti di professionalità nei settori degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, come indicato nel presente Avviso.

I Soggetti che risultano in possesso dei requisiti (artt. 7 e 8 del presente Avviso) per essere nominati Presidenti e/o Componenti di CCT sono inseriti, in ordine alfabetico e per sottosezione di competenza

3.1 Aggiornamento Elenco

Eventuali adeguamenti alla normativa o modifiche possono essere apportati all'Elenco con le medesime procedure e formalità adottate per la costituzione dello stesso.

L'elenco non è soggetto a scadenza, salva diversa determinazione adottata con provvedimento aziendale.

L'elenco è aperto e viene aggiornato con periodicità semestrale, decorrente dalla scadenza prevista per la sua costituzione, ed integrato, sulla base delle domande di iscrizione pervenute successivamente dalla sua creazione e a seguito della presentazione di atti integrativi delle domande successive al maturare di eventuali significative esperienze professionali o al possesso di ulteriori titoli. È comunque onere del singolo soggetto iscritto comunicare tempestivamente ogni successiva variazione circa i dati e i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di iscrizione.

Le nuove domande e/o integrazioni saranno esaminate dal competente ufficio e l'aggiornamento semestrale sarà effettuato senza che venga pubblicato ulteriore avviso o effettuata alcuna comunicazione ulteriore agli interessati.

L'Elenco costituito o aggiornato diviene efficace il giorno della sua pubblicazione.

3.2. Controlli

L'esame delle richieste è esclusivamente finalizzato a verificarne la completezza e ad inserire quelle ammissibili nell'Elenco. L'Azienda si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nei curricula e di richiedere in qualsiasi momento i necessari documenti giustificativi, nonché eventuali informazioni integrative alla domanda di iscrizione.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e delle altre vigenti disposizioni, le dichiarazioni sostitutive riferite al possesso dei requisiti sono verificate nel merito dall'Azienda prima della nomina per lo specifico incarico a componente/presidente del CCT.

La mancata dimostrazione o attestazione del possesso dei requisiti per l'iscrizione, l'accertamento del loro mancato possesso, o la loro perdita sopravvenuta, comportano il rifiuto di iscrizione o la cancellazione dall'Elenco in qualunque momento.

L'Elenco non costituisce graduatoria di merito e non comporta alcun diritto, da parte del Soggetto iscritto, ad ottenere incarichi professionali. Le richieste pervenute non vincolano l'Azienda Ospedaliera Santobono-Pausilipon avendo il solo scopo di manifestare la disponibilità e l'interesse a essere nominati Componenti di CCT.

Nulla è dovuto dall'Amministrazione, neanche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai Soggetti partecipanti alla presente procedura qualora non dovessero essere nominati Componenti di CCT.

Art. 4

(Individuazione e nomina dei componenti)

La nomina avverrà con provvedimento adottato dall'Azienda nei limiti della propria discrezionalità tecnica, nel rispetto dei principi di rotazione e di trasparenza di cui al D. lgs n. 33/2013, della parità di trattamento e di non discriminazione, di compatibilità e di moralità, tenendo conto delle caratteristiche specifiche dell'appalto, della tipologia di Collegio Consultivo Tecnico cui l'incarico è riferito, dell'oggetto dell'appalto o concessione, delle esperienze e/o attività pregresse maturate nel settore dell'attività di riferimento, risultanti dai curricula.

Resta fermo che ogni componente del Collegio non può ricoprire contemporaneamente più di cinque incarichi e non può svolgere più di dieci incarichi ogni due anni (si veda il successivo punto 8 “REQUISITI MINIMI DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO”, Decadenze). Al momento del conferimento dell'incarico, sarà richiesto al professionista di presentare copia della propria polizza assicurativa a copertura dei rischi di esecuzione dell'attività professionale.

Art. 5

(Mancato inserimento dei nominativi nell'elenco)

Non sono inseriti nell'Elenco i Soggetti le cui richieste:

- risultino prive della sottoscrizione;
- non siano corredate del curriculum formativo e professionale, nonché dell'elenco dettagliato dei titoli, delle attività e degli incarichi coerenti con il profilo professionale prescelto e comprovanti il possesso di uno dei requisiti professionali e generali di cui articoli 7 e 8 del presente Avviso, autocertificato e redatto secondo i modelli allegati al presente Avviso (ALL. 2 – Requisiti Generali e ALL. 3 – Requisiti Professionali);
- non comprovino il possesso di uno dei requisiti personali e professionali previsti per l'iscrizione nell'Elenco
- non siano conformi ai modelli allegati anche a seguito di attivazione di soccorso istruttorio.

Art. 6

(Cancellazione nominativi dall'elenco)

E' causa di cancellazione automatica dall'Elenco:

- a. la carenza di uno o più requisiti di iscrizione all'Elenco;
- b. l'accertata difformità tra quanto dichiarato e quanto diversamente verificato;
- c. il sopravvenire di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse.

L'Azienda Ospedaliera Santobono-Pausilipon può procedere a suo insindacabile giudizio alla cancellazione dell'Elenco:

- nel caso di accertata e grave negligenza o malafede, o grave errore nello svolgimento di un incarico affidato;
- su formale richiesta di cancellazione da parte dell'interessato;
- nel caso di rinuncia per due volte ad un incarico conferito;

Nei casi di cui alla lett. b) del presente paragrafo, l'interessato non potrà presentare una nuova domanda di iscrizione per il periodo stabilito dall'Azienda e comunque non inferiore a un anno dall'avvenuta cancellazione.

La cancellazione è adottata con atto del Direttore Generale previo contraddittorio col Soggetto interessato.

Art. 7

(Requisiti per l'iscrizione nell'elenco)

Possono richiedere l'iscrizione nell'Elenco i Soggetti in possesso, alla data della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'UE;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una PA;
- non aver subito condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

- per i candidati di nazionalità straniera, costituisce requisito indispensabile di ammissibilità, la buona conoscenza della lingua parlata e scritta;
- di essere in possesso dei titoli coerenti con il profilo professionale prescelto e dei requisiti professionali previsti dall'articolo 8 dell'Avviso.

Nella domanda di iscrizione, i Soggetti richiedenti dichiarano:

- per quale sottosezione dell'Elenco (Presidenti CCT e/o Componenti CCT) è presentata la domanda;
- di assumere la responsabilità dei dati e delle informazioni fornite ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 e la consapevolezza delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- di accettare integralmente le condizioni previste nel presente Avviso;
- di essere informati e di autorizzare, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (G.D.P.R.), che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura

Art. 8

(Requisiti minimi dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico)

Possono presentare la propria candidatura:

- professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'Allegato I.1 art. 1 comma 1 lettera q del D.Lgs 36/2023.
- professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate;
- magistrati, avvocati dello Stato, prefetti e dirigenti della carriera prefettizia.

In particolare, ai sensi del punto 2.4.3. delle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Legge 11/9/2020 n.120

Requisiti minimi di ammissione – Incarico di Presidente

- ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza ultradecennale documentabile attraverso l'avvenuta assunzione di significativi incarichi di Responsabile Unico del Procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere;
- ingegneri e architetti: appartenenti o già appartenuti al ruolo dirigenziale di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 ovvero dirigenti di Stazioni Appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; componenti del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; professori universitari di ruolo nelle materie attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e nelle materie tecniche attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;
- giuristi, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: magistrato ordinario, amministrativo o contabile; avvocato dello Stato; Prefetto e dirigente della carriera prefettizia non in sede da almeno due anni, dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001; dirigente di Stazioni Appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche

attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e al contenzioso amministrativo e civile. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

- d. economisti, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001; dirigente di Stazioni Appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

Requisiti minimi di ammissione – Incarico di Componente

- a. ingegneri e architetti, in possesso di uno dei seguenti requisiti: aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n.165/2001 o delle Stazioni Appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; essere iscritto all'albo professionale da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto (e indicati al punto 2.4.2 delle Linee Guida) ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento o progettista nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee; aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in materie attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti;
- b. giuristi, in possesso di uno dei seguenti requisiti: aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario di livello apicale nel campo giuridico delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 o delle Stazioni Appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; essere iscritto all'albo professionale degli avvocati da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto (e indicati al punto 2.4.2 delle Linee Guida) o di difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria; aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche;
- c. economisti, in possesso di uno dei seguenti requisiti: aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario contabile di livello apicale di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; essere iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili ovvero nel registro dei revisori legali da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto 2.4.2 o di programmazione economica e finanziaria, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria; aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche.

Il mancato possesso dei requisiti minimi dichiarati dai candidati comporta la non ammissione nell'elenco CCT, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

Solo i CV in possesso di tutti requisiti minimi saranno ammessi per l'inserimento nell'elenco CCT.

Ipotesi di incompatibilità dei membri e del Presidente

In applicazione del punto 2.5 delle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Legge 11/9/2020 n.120, si precisa quanto segue.

1) Non può assumere l'incarico di componente del CCT, colui che:

- a. ha svolto o svolge sia per la parte pubblica, sia per l'operatore economico affidatario attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sui lavori oggetto dell'affidamento;
- b. ha un interesse diretto nel procedimento di esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, o tramite un ente, associazione o società di cui sia amministratore o legale rappresentante;
- c. si trova in una delle ipotesi di "conflitto di interesse" di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/23;
- d. si trovi in una delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- e. non è in possesso di requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;
- f. ricade in uno dei casi previsti dall'art. 6, comma 8, del d.l. n. 76/2020, ovvero dall'art. 4 all'All. V.2 al D.lgs. n. 36/23, come specificato al successivo punto 3.

2) Non può ricoprire l'incarico di presidente del CCT colui che rientri in uno dei casi di cui al punto 1 ovvero che abbia svolto, con riguardo alle prestazioni oggetto dell'affidamento, attività di collaborazione nel campo giuridico, amministrativo ed economico per una delle parti, ovvero rientri nei casi di ricusazione di cui ai punti da 2 a 6 dell'art. 815 c.p.c. 3.

3) Fermo quanto previsto dai precedenti punti 1 e 2, non può essere nominato componente o presidente del CCT il dipendente pubblico che:

- a) non acquisisce, se dovuta, l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del D.lgs. 165/2001;
- b) ricade in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

4) È incompatibile con la nomina a componente o presidente del CCT, colui che abbia svolto ovvero svolga l'incarico di consulente tecnico d'ufficio in giudizi relativi all'esecuzione dei lavori oggetto della procedura nell'ambito della quale si proceda alla costituzione del CCT.

L'Assenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse deve permanere nel corso dell'espletamento dell'intero incarico.

Rimane fermo che i componenti del CCT, incluso il Presidente, non potranno svolgere in seguito, tra le stesse parti e in merito allo stesso contratto, funzioni di arbitro, né rivestire l'incarico di consulente tecnico di ufficio in un giudizio avente a oggetto lo stesso affidamento.

Decadenze

Ai sensi dell'art. 4 all'All. V.2 al D.lgs. n. 36/23, ogni componente del Collegio Consultivo Tecnico non può ricoprire più di cinque incarichi contemporaneamente e comunque non può svolgere più di dieci incarichi ogni due anni.

In caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni o di ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione, i componenti del Collegio non possono essere nuovamente nominati come componenti di altri collegi per la durata di tre anni decorrenti dalla data di maturazione del ritardo

Art. 9

(Compensi del Collegio Consultivo Tecnico)

L'art. 1, c. 5, dell'All. V.2 al D.lgs. n. 36/23 dispone il diritto dei componenti del Collegio ad un compenso a carico delle parti, proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte.

Come previsto nelle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Legge 11/9/2020 n.120, il compenso spettante a ciascun membro del Collegio si compone di una parte fissa e di una parte variabile, come previsto dalle Linee guida al punto 7.2.2.

L'art. 1, c. 5, dell'Allegato V.2 del D.lgs. n. 36/23 stabilisce, inoltre, che i compensi dei componenti del Collegio non possono complessivamente superare, con riferimento all'intero Collegio

- in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti:

- l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro;
- l'importo pari allo 0,25 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 50 milioni di euro e fino a 100 milioni di euro;
- l'importo pari allo 0,15 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 100 milioni di euro e fino a 200 milioni di euro;
- l'importo pari allo 0,10 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 200 milioni di euro e fino a 500 milioni di euro;
- l'importo pari allo 0,07 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 500 milioni di euro;

- in caso di collegio consultivo tecnico composto da cinque componenti:

- l'importo pari allo 0,8 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro;
- l'importo pari allo 0,4 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 50 milioni di euro e fino a 100 milioni di euro;
- l'importo pari allo 0,25 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 100 milioni di euro e fino a 200 milioni di euro;
- l'importo pari allo 0,15 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 200 milioni di euro e fino a 500 milioni di euro;
- l'importo pari allo 0,10 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 500 milioni di euro.

Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

In conformità al Reg. 2016/679/UE (G.D.P.R.) sulla protezione dei dati personali, il trattamento dei dati e delle informazioni che verranno comunicate all'Azienda per effetto del presente documento, sarà effettuato per le finalità strettamente connesse alla gestione dell'Elenco e ai procedimenti ad esso collegati e ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione).

Si specifica che i dati raccolti potranno essere comunicati ai componenti del Collegio nominati dalle parti al fine di individuare il Presidente del Collegio e ad altri soggetti nei limiti consentiti dal Codice e dalla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini della costituzione e gestione dell'Elenco, incluse le pubblicazioni relative ai singoli CCT costituiti. Il mancato conferimento comporta pertanto l'impossibilità di procedere all'iscrizione all'Elenco e alle eventuali successive nomine.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32, della L. 190/2012; art. 35 del D.lgs. n. 33/2013; art. 20 del D.lgs. n. 36/2023), i soggetti, che presentano domanda di iscrizione all'Elenco, prendono atto ed acconsentono a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Azienda nella sezione Amministrazione Trasparente.

Con l'istanza di iscrizione all'Elenco, gli interessati esprimono, pertanto, il proprio consenso al predetto trattamento dei dati personali, anche giudiziari e relativi alla competenza tecnico professionale.

Art.11 (Informazioni e contatti)

Il presente Avviso è reso conoscibile mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda www.santobonopausilipon.it che costituisce forma idonea di pubblicità nei confronti dei soggetti interessati, nonché all'Albo Pretorio dell'AORN Santobono-Pausilipon.

Il Responsabile del Procedimento è la UOSID Segreteria Generale.

Allegati:

- 1) Istanza di iscrizione;
- 2) Requisiti generali;
- 3) Requisiti professionali